

DATA EQUALITY: dai risultati alla pratica



Tra giugno e luglio 2026, la Corte d'Appello di Venezia e Agenfor International hanno organizzato e realizzato tre attività formative in diverse aree d'Italia, con la partecipazione complessiva di 298 persone, tra cui funzionari pubblici, professionisti legali, operatori della giustizia e personale delle autorità di contrasto. Le formazioni si sono concentrate sul rapporto tra Intelligenza Artificiale, governance dei dati e diritti fondamentali.

1. Quadro normativo digitale europeo

29 giugno 2026 | Online & Bologna | 106 partecipanti

La prima formazione, organizzata in collaborazione con ANCI, ha analizzato il quadro normativo europeo che disciplina le tecnologie digitali, come il Regolamento sull'Intelligenza Artificiale (AI Act), il Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR), il Regolamento sui servizi digitali (Digital Services Act) e la normativa in materia di proprietà intellettuale. Particolare attenzione è stata dedicata alle responsabilità connesse all'uso dell'Intelligenza Artificiale in ambiti che riguardano i diritti fondamentali e la prevenzione di polizia.

2. Discriminazioni nei sistemi di IA

30 giugno 2026 | Online & Venezia | 97 partecipanti

La seconda sessione si è rivolta ai professionisti del settore della giustizia, esaminando il modo in cui i processi decisionali supportati dall'Intelligenza Artificiale possono portare alla riproduzione di pregiudizi e discriminazioni. Basandosi sui risultati del progetto, le discussioni si sono concentrate sulle garanzie procedurali e sulla governance dei dati, evidenziando il ruolo della legislazione europea nel promuovere un uso responsabile e fondato sui diritti fondamentali dell'Intelligenza Artificiale sia nel settore della giustizia sia nella pubblica amministrazione.





3. Discriminazioni nei dati e cooperazione giudiziaria europea

14 luglio 2026 | Online & Roma | 95 partecipanti

La terza e ultima formazione si è concentrata su uno dei principali risultati del progetto DATA EQUALITY: il modo in cui la frammentazione o la raccolta incompleta dei dati compromette la cooperazione giudiziaria europea.

I partecipanti hanno esaminato le implicazioni pratiche relative alle Decisioni Quadro 2008/909/GAI, 2008/947/GAI e 2009/829/GAI, nonché il loro impatto sull'accesso alla giustizia e sul principio del reciproco riconoscimento.

La sessione ha inoltre presentato i risultati dell'Esercizio Nazionale italiano, evidenziato raccomandazioni operative e si è conclusa con una dimostrazione dal vivo della piattaforma digitale di Agenfor e degli strumenti di Intelligenza Artificiale.

Tre formazioni, un obiettivo comune: rafforzare le conoscenze dei professionisti in tutta Italia, affinché possano gestire responsabilmente le questioni legate all'Intelligenza Artificiale e alla governance dei dati, nonché applicare nella pratica i risultati del progetto.



CONSORZIO

CORTE DI APPELLO DI VENEZIA, Italy

FONDAZIONE AGENFOR INTERNATIONAL, Italy

AYUNTAMIENTO DE MURCIA, Spain

FUNDACION EUROARABE DE ALTOS ESTUDIOS, Spain

KENTRO MERIMNAS OIKOGENEIAS KAI PAIDIOU, Greece

HELLENIC POLICE, Greece

Këshilli i Lartë i Prokurorisë, Albania

Associazione Nazionale Comuni Italiani Emilia Romagna, Italy

Polizia Locale di Milano, Italy

KENTRO MELETON ASFALEIAS, Greece



SEGUICI



Facebook:
Data Equality



LinkedIn:
Data Equality



X:
@DataEquality_eu



Co-funded by
the European Union

The content of this newsletter represents the views of the author only and is his/her sole responsibility. The European Commission does not accept any responsibility for the use that may be made of the information it contains.